



CITTA' DI TORINO

## MOZIONE N° 32

Approvata dal Consiglio Comunale in data 12 giugno 2023

**OGGETTO:** MAGNETI MARELLI.

Il Consiglio Comunale di Torino,

### PREMESSO CHE

- la Magneti Marelli è una eccellenza italiana con ricadute importanti su tutta la filiera industriale e sociale nazionale e in particolare nel torinese;
- deve preventivamente mettere in atto tutti i comportamenti necessari per poter salvaguardare tale patrimonio;
- oggi Marelli impiega circa 58.000 persone, di cui 8 mila sul territorio nazionale, e 2.500 nel torinese. Il perimetro dell'azienda conta circa 170 impianti in tutto il mondo;
- nel 2018 la Magneti Marelli è stata ceduta da FCA ai giapponesi di Krr attraverso la controllata Calsonic Kansei Corporation, società leader nel settore delle batterie per autoveicoli, per 6,2 miliardi di euro;

### CONSIDERATO CHE

- a gennaio 2022 è stato annunciato un cambio ai vertici di Marelli, gruppo nato nel 2019 dalla fusione tra Magneti Marelli, storica azienda italiana della componentistica auto, e la giapponese Calsonic Kansei, entrambe in portafoglio al fondo americano KKR, lo stesso che sta provando a rilevare anche il colosso telefonico Tim;
- Marelli oggi conta 170 stabilimenti e centri di ricerca e sviluppo situati in tutti i continenti, dove sono occupate 58mila persone, con un fatturato di 10,4 miliardi di euro nel 2020;
- il 15 febbraio 2022 è stata siglata tra Marelli e sindacati una duplice intesa che prevede di gestire i 550 esuberanti, di cui 100 dirigenti, «con strumenti unicamente volontari, attraverso l'utilizzo delle dimissioni incentivate e del contratto di espansione, che dovrà successivamente essere siglato presso il Ministero del Lavoro». Secondo Fim, Fiom, Uilm, Fismic, Uglm e Associazione Quadri «si tratta di un accordo positivo che ci ha consentito di approfondire le missioni industriali dei siti e che scongiura il rischio di esuberanti unilaterali utilizzando gli strumenti oggi a disposizione. È evidente però che sono necessari ulteriori strumenti specifici, di tutela delle attività industriali e di salvaguardia dell'occupazione»;

- il «contratto di espansione» - spiegano i sindacati - «darà l'opportunità a un massimo di 350 persone, di uscire anticipatamente per agganciare la pensione entro 5 anni. E' necessaria una preadesione volontaria e durerà fino al 30 giugno»;
- già a dicembre 2022 *Bloomberg* scriveva che Marelli avrebbe potuto raddoppiare i tagli previsti di posti di lavoro a più di 3.000 e chiudere alcune sedi. Dunque potrebbero esserci altri esuberi in vista nel nostro paese, oltre le 550 uscite annunciate lo scorso gennaio;
- a maggio 2023 sono usciti articoli di giornali (<https://www.startmag.it/smartcity/kkr-marelli-verso-nuovi-esuberi-in-italia>) che pongono la possibilità che il taglio degli esuberi non si esaurirà con i 550 attuali, a seguito della continua crisi dell'automotive;

## IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta a:

1. contattare e audire la dirigenza della Società per capirne i piani futuri;
2. contattare e audire le sigle sindacali per capire lo stato di fatto delle cose e avere report dei tagli previsti ed effettuati al 30 giugno, con particolare attenzione all'ambito torinese;
3. attivarsi presso le sedi opportune affinché vengano attuate tutte le misure possibili per garantire la continuità occupazionale e e produttiva;
4. coinvolgere la Regione Piemonte e il Governo per fare un'azione congiunta.